

			
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE LOMBARDIA	I.C. "DON CAMAGNI"
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON CAMAGNI" Sede legale: Via J. E R. Kennedy, 15 - 20861 Brugherio (MB) Tel. 039/879623 - E-mail: mbic8aj009@istruzione.it PEC: mbic8aj009@pec.istruzione.it icdoncamagnibrugherio.edu.it C.M.: MBIC8AJ009 – C.F.: 85018350158 – C.U.: UFPA9W			

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA KENNEDY

PREMESSA - La scuola è istituzionalmente e naturalmente il luogo privilegiato in cui l'alunno/a si istruisce, si forma e vive nella pratica quotidiana le regole fondamentali della convivenza civile come assunzione di impegno, di responsabilità e capacità di collaborare con gli altri. La vita all'interno della scuola e anche all'esterno deve essere improntata al massimo rispetto delle persone e delle cose.

TEMPO SCUOLA

Il Tempo Normale si articola in 5 mattine a scuola, per n. 30 spazi orari (lezioni di 55 minuti) settimanali di materie curriculari, con la possibilità di rientrare a scuola il pomeriggio per eventuali attività facoltative (SCUOLA APERTA - POTENZIAMENTO).

Le attività sono caratterizzate da una progettualità trasversale e da una realizzazione di lavori interdisciplinari svolti autonomamente dai singoli docenti all'interno delle ore curriculari e nel recupero e potenziamento cognitivo, con suddivisione della classe in sottogruppi. Gli alunni godono di una maggiore libertà nell'organizzare il tempo di studio e possono sviluppare liberamente i propri interessi extrascolastici, avendo più tempo a disposizione.

Il Tempo Prolungato si articola in 5 giorni di scuola, per n. 36 spazi orari (lezioni di 55 minuti). Esso prevede, oltre alle ore di lezione curricolare, ore di compresenza e attività di laboratorio; lo spazio mensa è educativo. Attraverso le lezioni svolte in compresenza, è possibile attuare progetti e attività che coinvolgono più discipline o aumentare gli interventi di recupero e potenziamento. Attraverso le attività di laboratorio si sviluppano le abilità creative, manuali, espressive e sportive, si favorisce lo "star bene a scuola", si creano occasioni di incontro tra alunni di classi diverse, si impara a lavorare insieme ad un progetto comune.

Art. 1 – ORARIO DELLE LEZIONI

TEMPO NORMALE

INGRESSO	7.55
INIZIO LEZIONI	8.00
TERMINE LEZIONI	13.45

TEMPO PROLUNGATO

INGRESSO	7.55
INIZIO LEZIONI	8.00
TERMINE LEZIONI	lun e mer 16.30
	mar gio e ven 13.45

L'intervallo è previsto al termine della 3^a ora, dalle 10.45 alle 10.55.

Il tempo-mensa è previsto su due turni, alla 5^a (12.45-13.40) e 6^a ora (13.40-14.35).

Art. 2 – CAMBIO DELL'ORA

Al cambio dell'ora gli alunni e le alunne resteranno compostamente in classe. I ragazzi che devono recarsi in palestra o nei laboratori attenderanno nella classe gli insegnanti per i trasferimenti interni. Per allontanarsi dall'aula è necessario il permesso dell'insegnante.

Art. 3 – RESPONSABILITA'

E' severamente vietato entrare nelle aule rimaste vuote e nella sala professori. Tutti coloro che arrecheranno dolosamente danni alle strutture e alle attrezzature della scuola saranno tenuti a risarcire i danni. La scuola non risponde delle cose non affidate alla propria custodia.

Art. 4 – INTERVALLO

L'intervallo si effettua nei corridoi sotto la sorveglianza degli insegnanti. Ragazze e ragazzi eviteranno di correre, schiamazzare, scendere e salire le scale e si recheranno ai servizi in modo ordinato. Le stesse modalità valgono anche per l'intervallo del dopo mensa.

Art. 5 – TERMINE DELLE LEZIONI

Gli alunni e le alunne al termine delle lezioni, lasceranno le aule in ordine e i banchi liberi e puliti e, accompagnati dall'insegnante, si avvieranno ordinatamente all'uscita.

Art. 6 – INTERSCUOLA

Gli alunni non possono accedere ai locali della mensa se non sono accompagnati dall'insegnante assistente. I ragazzi entreranno in mensa in ordine, e dopo aver prelevato il proprio vassoio, siederanno ai tavoli. Ogni alunno/a aspetterà che tutti quelli del proprio gruppo finiscano di pranzare e insieme ai compagni e all'insegnante, si recherà negli spazi riservati all'interscuola.

Art. 7 – PALESTRA

L'accesso alla palestra è permesso soltanto a coloro che calzano scarpe da ginnastica e indossano tute. Le scarpe devono essere calzate negli spogliatoi immediatamente prima della lezione. Gli indumenti saranno appesi con ordine negli spogliatoi. La palestra va tenuta pulita e gli attrezzi ordinati.

Art. 8 – USO DELLE AULE E DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Tutti devono contribuire al mantenimento dell'ordine, della pulizia e del decoro nel comune ambiente di lavoro. Il rispetto e la cura dell'ambiente circostante si esercitano a partire dalla propria casa ma anche dalla propria scuola. Perciò anche a scuola nulla dovrà essere gettato a terra, anzi, dovranno essere raccolti ed eliminati negli appositi contenitori tutti i rifiuti accidentalmente caduti.

Le aule-laboratorio sono dotate di specifico regolamento che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 9 – ASSENZE E PERMESSI ALUNNI

All'inizio dell'a.s. ad ogni alunno viene consegnato il DIARIO DI ISTITUTO che comprende anche i tagliandi per le giustificazioni e i permessi. I genitori vi apporranno le proprie firme secondo le modalità comunicate dall'Istituto. È possibile giustificare assenze/ritardi/permessi di entrata-uscita anche tramite il RE. Gli alunni sono tenuti alla massima puntualità e se si assentano dalle lezioni devono presentare al rientro, al Capo di Istituto o suo delegato, la giustificazione firmata da uno dei genitori, in base alla legge reg. 12/2003. Gli alunni iscritti al Tempo prolungato che usufruiscono del servizio mensa, sono tenuti a giustificare l'assenza per il giorno in cui non intendono avvalersene. Le uscite anticipate degli alunni devono essere firmate sul tagliandino/visionate dal RE dal professore presente in aula. In nessun caso gli alunni potranno lasciare la scuola se non accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 10 – PROBLEMI DISCIPLINARI

Gli alunni e le alunne sono soggetti attivi del processo di crescita, pertanto sono chiamati a collaborare con gli insegnanti e compagni, affinché tutti possano crescere nel rispetto dei diritti di ciascuno. Nei casi in cui si trasgredissero le norme di comportamento, per una civile convivenza, saranno presi i provvedimenti previsti dal regolamento di disciplina.

Art. 11 – SCIOPERO/ASSEMBLEE

In caso di sciopero del personale scolastico, verrà data tempestivamente comunicazione alla famiglia e non potrà essere assicurato il regolare svolgimento delle attività. Verrà garantito il mantenimento dei servizi essenziali, variando l'orario delle lezioni.

Art. 12 – COLLOQUI

Le famiglie degli alunni possono conferire con i docenti durante l'ora di ricevimento o, in caso di necessità, anche in altri momenti, previo preavviso e autorizzazione del Preside.

Art. 13 – USCITE DIDATTICHE

L'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è regolamentata dalla normativa vigente e dall'approvazione degli organi collegiali.

Art. 14 – MATERIALE DIDATTICO, ATTREZZATURA, LOCALI E BIBLIOTECA

Le attrezzature scolastiche, il materiale didattico, i libri e gli strumenti sono patrimonio comune e devono essere trattati con cura. Alla classe verrà affidata la cura e la conservazione del patrimonio contenuto nell'aula.

In caso di smarrimento o danneggiamento volontario la famiglia sarà tenuta al risarcimento. Genitori, docenti e non docenti hanno diritto di organizzazione, accesso ed agibilità all'interno dei locali secondo regolamento proprio. L'uso dei locali è disciplinato dagli organi competenti.

È rigorosamente vietato fumare nelle aule, nei locali adibiti a pubblica riunione, nella biblioteca e nella palestra così come è parimenti vietato, l'utilizzo del telefono cellulare.

Art. 15 – VIGILANZA

Tutti gli operatori scolastici sono responsabili della sorveglianza e della tutela dei minori loro affidati.